



La Settim@na

N°275 / 20 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

28 GIUGNO	XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ◆
I sett. Salterio	2Re 4,8-11.14-16a Sal 88 Rm 6,3-4.8-11 Mt 10,37-42
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Ernestina Melloni
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Annamaria Ternelli e Marco Gerra; † Glauco, Rolando, Jolanda, Rosa, Natale, Giulia Moschini
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Pietro
29 GIUGNO	LUNEDI' <i>Ss Pietro e Paolo Ap</i> ◆
Solennità. T. proprio	At 12,1-11 Sal 33 2Tm 4,6-8.17-18 Mt 16,13-19
30 GIUGNO	MARTEDI' <i>SS Protomartiri Romani</i>
ore 19.00	Am 3,1-8;4,11-12 Sal 5 Mt 8,23-27 S. Messa – Quattro Castella
1 LUGLIO	MERCOLEDI' <i>S. Aronne</i>
	Am 5,14-15.21-24 Sal 49 Mt 8,28-34
2 LUGLIO	GIOVEDI' <i>S. Bernardino Realino</i>
ore 18.00	Am 7,10-17 Sal 18 Mt 9,1-8 S. Messa – Roncolo
3 LUGLIO	VENERDI' <i>S. Tommaso Apostolo</i> ◆
Salterio T. proprio	Ef 2,19-22 Sal 116 Gv 20,24-29
ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella † Alessandro Bonacini
4 LUGLIO	SABATO <i>B. Piergiorgio Frassati</i>
ore 18.00	Am 9,11-15 Sal 84 Mt 9,14-17 S. Messa – Roncolo † Defina, † Mario e Anna Grassi
5 LUGLIO	XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ◆
II sett. Salterio	Zc 9,9-10 Sal 144 Rm 8,9.11 -13 Mt 11,25-30
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Antonio Ronzoni † Antonio Via † Filiberto Reggi
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Tiziano Friggieri, † Wilma e Teresa Tranquillo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Matteo Mt 10,26-33

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:
«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore

Oggi ascoltando dalle labbra di Gesù: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me...» (Mt 10,37) restiamo assai sconcertati. Però scavando un po' più in fondo, ci rendiamo conto della lezione che il Signore vuole trasmetterci: per il cristiano, l'unico assoluto è Dio e il suo Regno. Ognuno deve scoprire la loro vocazione —forse questo è il compito più delicato di tutti— e seguirla fedelmente. Se un cristiano o cristiana hanno vocazione al matrimonio, devono rendersi conto che svolgere la loro vocazione è amare la loro famiglia come Cristo ama la Chiesa.

La vocazione alla vita religiosa o al sacerdozio chiede di non anteporre legami familiari a quelli della fede, se con questo non manchiamo alle richieste fondamentali della carità cristiana.

I legami familiari non possono asservire e soffocare la vocazione alla cui siamo chiamati. Dietro la parola "amore" può nascondersi un desiderio possessivo dell'altro che toglie la libertà di sviluppare la loro vita umana e cristiana; o la paura a lasciare il nido familiare e affrontare le esigenze della vita e la chiamata di Gesù a seguirlo. E' questa distorsione dell' amore che Gesù ci chiama a trasformare in un amore gratuito e generoso, perché, come dice San Agostino, «Cristo è venuto a trasformare l'amore.»

L'amore e l'accettazione saranno sempre il cuore della vita cristiana, verso tutti e soprattutto verso i membri della nostra famiglia, perché di solito sono i più vicini e anche costituiscono il "prossimo" che Gesù ci chiede di amare. Nella accoglienza agli altri si trova sempre la accoglienza a Cristo:

"Chi riceve voi, accoglie me" (Mt 11,40). Quindi dobbiamo vedere Cristo in coloro che serviamo, e anche riconoscere Cristo servo in quelli che ci servono.



La Chiesa è CATTOLICA

Il termine "cattolica" deriva dal greco *katholikós* che significa "universale". La cattolicità della Chiesa si aggancia sempre alla sua fonte primaria: il Cristo morto-risorto che, proprio in questa esperienza salvifica, abbraccia - misteriosamente e realmente - l'intera umanità: " *Quando sarò innalzato attirerò tutti a me* " (Gv 12,32).

L'universalità, pertanto, si esprime nell'abbraccio del Cristo morente che diventa comunione di salvezza tra Dio e gli uomini. Unica condizione per parteciparvi è il credere, un credere che è **aperto a tutti**. La Chiesa, pertanto, è cattolica perché, appunto, **strumento universale di salvezza**, così come pensato da Dio; in quanto tale è universalmente aperta a tutti, a " qualunque popolo si appartenga ".

La cattolicità della Chiesa, pertanto, rimanda all'evento di salvezza, Cristo morto-risorto, che si è offerto gratuitamente **in favore di tutti, indipendentemente dalla provenienza**; in tal senso esprime il prolungarsi della missione di Cristo.

Contemporaneamente, da un punto di vista storico, questa universalità si esprime nella missionarietà della Chiesa, intesa non come azione di conquista e affermazione di potere, ma come annuncio dell'offerta di salvezza operata da Dio nel suo Cristo per **chiunque crede**.

Il sito della nostra Parrocchia all'indirizzo web www.parrocchiaquattrocastellaroncolo.it

Parrocchie di Quattro Castella e Roncolo
Campo Estivo 2020
29 Giugno - 31 Luglio
dalle ore 8.00 alle ore 15.00

Lunedì inizia il campo estivo delle Parrocchie Roncolo - Quattro Castella dal titolo:

GUERRIERI DEI SOGNI.

Grazie ai nostri animatori e catechisti che sono riusciti aprire in sicurezza un campo per per **tutto** il mese di luglio.

Affidiamo al Signore e Maestro Gesù di Nazareth l'attività svolta da animatori, educatori e volontari.



29 giugno Festa dei SS. Pietro e Paolo

Simone figlio di Giona e fratello di Andrea, primo fra i discepoli, professò che Gesù era il Cristo, figlio del Dio vivente, dal quale fu chiamato Pietro.

Paolo, apostolo delle genti, predicò ai Giudei e ai Greci Gesù crocifisso. Entrambi nella fede e nell'amore di Gesù Cristo annunciarono il Vangelo nella città di Roma e morirono martiri sotto l'imperatore Nerone: il primo, come dice la tradizione, crocifisso a testa in giù e sepolto in Vaticano presso la via Trionfale, il secondo trafitto con la spada e sepolto sulla via Ostiense.

In questo giorno tutto il mondo con uguale amore e venerazione celebra il loro trionfo.



**ARMADIO
CARITAS**



Si informa che a causa della situazione sanitaria in corso, in via prudenziale e per la tutela dei volontari, l'Armadio Caritas rimarrà chiuso per ricevere capi di abbigliamento e biancheria fino al mese di settembre, mentre verranno garantiti gli accessi e le consegne per i casi segnalati dal Centro di Ascolto nel rispetto delle linee guida sanitarie